

La sirena dei coralli

C'era una volta, negli abissi più profondi, una città sommersa dai coralli. Lì viveva la sirena Marinette insieme alla sua famiglia e al suo cavalluccio marino: una bellissima femmina di nome Tikkie; la sua coda era un ricciolo color rosa e aveva gli occhi azzurri come il mare.

Marinette era una sirena coraggiosa e curiosa di scoprire i segreti nascosti negli abissi.

Una notte buia e tempestosa, Marinette uscì di casa insieme a Tikkie e andarono, senza rendersene conto, nella zona più pericolosa dell'oceano. Non si erano mai avventurate fin laggiù, tutte le creature del mare ne avevano paura e ne stavano alla larga.

L'oceano in quel punto era scuro e profondissimo ma le due non ebbero timore e si misero ad esplorare curiosando dietro ogni roccia e ogni anfratto. In un punto ancora più profondo c'era una casa di coralli secchi e neri. La porta era chiusa e sopra di essa c'era scritto:- Que....è....l....cas.... de.... Perf.... Papil... .

Marinette si chiese quale fosse la frase completa. Dopo un po' Tikkie trovò la soluzione: - Questa è la casa del perfido Papillon!

Papillon era un tritone cattivo che voleva far prigionieri tutti i cavallucci marini per ottenere il potere assoluto degli abissi.

A quel punto ebbero paura e iniziarono a nuotare più velocemente possibile per allontanarsi, ma caddero in una trappola. Si trovarono bloccate in una rete invisibile sospesa nell'acqua.

Chi avrebbe potuto salvarle?

Verso mattina, arrivò il figlio di Papillon, un tritone di nome Adrian che, al contrario del padre, era buono e gentile. Adrian le liberò di nascosto, scappò con loro e con il suo cavalluccio marino, Plagg.

Ma Papillon se ne accorse e li inseguì con l'intenzione di chiuderli tutti in gabbia, anche il figlio che si era ribellato.

Però lui era da solo e loro erano in quattro: con coraggio si avvicinarono a Papillon e lo ricacciarono nella sua bruttissima casa.

Infine tornarono dai genitori e Marinette e Adrian si fidanzarono.

Morale: gli amici possono arrivare da tutte le parti, anche se non te l'aspetti.

(Emilia, Camilla e Veronica)